



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"

## IL RETTORE

**VISTO** l'art.11 dello Statuto d'Ateneo;

**VISTO** l'art. 6, commi 8 e 10 della Legge 9.05.1989, n. 168;

**VISTA** la Legge 03.07.1998 n. 210;

**VISTA** la Legge 4.11.2005 n. 230;

**VISTO** il Decreto legislativo n. 164/2006, relativo al riordino della disciplina del reclutamento dei professori universitari ed in particolare l'art.13,

**VISTO** il Regolamento relativo alla disciplina delle procedure di trasferimento dei professori ordinari, associati e dei ricercatori, reso esecutivo con D.R. n. 1108/06 del 6.11.2006;

**VISTA** la delibera del 17.11.2009 con il quale il Senato Accademico ha approvato la proposta del Rettore di prevedere che i Professori Ordinari e Associati ed i Ricercatori debbano anteriormente alla chiamata o alla nomina, svolgere nel Dipartimento di riferimento un seminario aperto sulle attività di ricerca svolte ed in corso di svolgimento;

**CONSIDERATA** la necessità di modificare l'art. 3 del suddetto Regolamento;

**VISTA** la delibera del 16.02.2010 con la quale il Senato Accademico ha approvato la modifica al Regolamento relativo alla disciplina delle procedure di trasferimento dei professori ordinari, associati e dei ricercatori;

## DECRETA

Il "*Regolamento relativo alla disciplina delle procedure di trasferimento dei professori ordinari, associati e dei ricercatori*" emanato con D.R. n. 1108/06 del 6.11.2006 è integrato all'art. 3 (Adempimenti della Facoltà) dopo il 1° capoverso del comma C con quanto segue:

*"I candidati, anteriormente alla delibera di chiamata della Facoltà, dovranno, presso il Dipartimento di riferimento, svolgere un seminario aperto sulle attività di ricerca svolte e in corso di svolgimento".*

Pertanto Il testo completo del novellato articolo risulta il seguente:

### Art. 3

#### (Adempimenti della Facoltà)

a) Il Consiglio della Facoltà esamina, di norma, entro i successivi trenta giorni la domanda o le domande di trasferimento presentate.

b) Il Consiglio della Facoltà, ai fini della chiamata, assicura la valutazione comparativa dei candidati secondo i seguenti criteri generali:

- rilevanza scientifica delle pubblicazioni

- continuità temporale della produzione scientifica

- attività didattica svolta

- congruenza dell'attività scientifica e didattica del candidato con le esigenze della Facoltà e attività, in campo clinico, relativamente ai settori scientifico disciplinari in cui sia richiesta tale specifica competenza.

Il Consiglio di Facoltà può predeterminare ulteriori criteri.

c) Il Consiglio di Facoltà, sentiti i Dipartimenti interessati, delibera, a maggioranza assoluta degli aventi diritto, la chiamata secondo quanto previsto dal Regolamento di Facoltà o in mancanza dallo Statuto dell'Università.

*I candidati, anteriormente alla delibera di chiamata della Facoltà, dovranno, presso il Dipartimento di riferimento, svolgere un seminario aperto sulle attività di ricerca svolte e in corso di svolgimento.*

Il Consiglio di Facoltà può altresì decidere, con voto espresso dalla maggioranza degli aventi diritto, di non procedere alla chiamata, motivandone le ragioni rispetto alle proprie esigenze didattiche e scientifiche e ai profili dei candidati.

Nel caso in cui nessun candidato ottenga la maggioranza assoluta dei voti, la votazione può essere riproposta per non più di due volte. Nell'ipotesi che anche in questa occasione il quorum non venga raggiunto, la procedura si intende esaurita.

Roma, 21/06/2010

IL RETTORE